

SUL RING DEL "PALAZZETTO DELLO SPORT", (ORE 21)

Stasera il match-sfida tra Wright e Spallotta

Il pirotecnico King Jo affronta Pravissani e Omodei il pericoloso Douglas

Questo sera sul ring del "Palazzetto dello Sport" si disputerà il tanto atteso match-sfida tra il negro americano Ted Wright ed il pugile ungherese Fernando Spallotta. Questa sera lanciata da Ferrero, si è decisa a sfidare da una fortunata tournée sui ring americani e spagnola a far di popolo dai suoi supporters durante la riunione che vede Ted Wright rincorre contro il danese Christensen, il quale ha raccolto sia dal pubblico di Jimmy King che dal pugile italiano Fernando Spallotta, il quale questa sera è presente sul ring i due contendenti.

Le ultime vicende polemiche sono sorte dopo il match Garbelli-Wright non hanno fatto che accrescere l'interesse per il combattimento. Inoltre, se si considera che nei prossimi giorni si presenta aperto l'attacco, l'unico incontro con l'americano non sarà facile per un forte peso medio di Anzio, perché Wright è consueto di dimostrare di fronte al pubblico che si sente bene, ma non è vero che si sente affaticato nell'attacco milanese, con Garbelli è stato solo un infortunio del mestiere ed abbattendo questa sera Spallotta gli domisterà inoltre di essere ben pronto ad attendere la vittoria con il campanile indiano.

Da parte sua Spallotta che ha effettuato una scrupolosa preparazione, è sicuro di poter fare un figurone alla sua ventre, romana, ma non conoscendo attualmente le sue condizioni fisiche e le progressi tecnici da lui attesi non possono esimerci dal far pendere la bilancia del pronostico in favore di Ted Wright.

Il secondo spettacolare combattimento ci sarà offerto dal ring nigeriano King che sarà affrontato dal campione italiano Pravissani. Un incontro che non mancherà alle aspettative data la rottura dei due avversari e la potenza dimostrata dal pupillo di Jimmy King che si nota non ha trovato avversari che potessero contrastargli il passo. Un combattimento difficile.

Sergio Milan e Simeoni, tra i legeri: Ranghia e Gueche mentre nel combattimento di apertura si misureranno i legeri Carlo e Mattiotti. Una riunione, dunque, da tutto esaurito.

ENRICO VENTURI

Il programma

PESSI LEGGERI: Garone contro Mattiotti, in 8 riprese; Ranghia contro Gueche, in 8 riprese; Douglas contro Omodei, in 8 riprese.

PESSI PIUMA: Simeoni contro S. Milan, in 8 riprese; King contro Pravissani, in 8 riprese.

PESSI MEDII: Ted Wright contro Fernando Spallotta, incombenti in 10 riprese.

La riunione che avrà inizio alle ore 20 non verrà telesimmetrica neppure parzialmente.



Il « fighter » SPALLOTTA vuol fare una clamorosa entrée sul ring romani

LA RISOLUZIONE DEL CONVEGNO NAZIONALE SUI PROBLEMI DELLA CACCIA

Per realizzare le aspirazioni dei cacciatori siano concessi maggiori poteri alle Province

Il convegno è stato promosso dalle sezioni di lavoro di Massa ed Enti Locali del C.C. - Analisi e proposte per risolvere una situazione sempre più difficile

Proposto dalla Sezione Ligure di Massa e Enti Locali del C.C., ha avuto luogo a Firenze un Convegno nazionale sui problemi della caccia, cui hanno partecipato compagni che si occupano di questa attività nelle Province e nelle Regioni e compagni che dirigono organizzazioni cacciatrici. Il Convegno, dopo una serie di discorsi, ha approvato la seguente risoluzione conclusiva:

Il momento soddisfacentissimo delle esigenze dei cacciatori italiani, che ammontano a circa 800.000, e le difficoltà che affliggono lo sport venatorio, deriva dal fatto che la caccia si articola ancora oggi in Italia su strutture vecchie e degradate, e da simili carenze che hanno indotto i cacciatori a cercare di sopravvivere. Tale trattato, che hanno subito un'attuale trasformazione, ha dimostrato subito un'attuale trasformazione, e non è vero che il numero dei cacciatori, in queste strutture superiori e assai

8 da riappiuttare oggi il principale ostacolo che impedisce il crearsi di condizioni favorevoli al soddisfacimento del bisogno dei cacciatori.

Il T.U. sulla caccia, prevedendo un ordinamento regionario centralizzato negli organi governativi non era - e tutt'oggi non - in grado di far fronte alle esigenze di tutta la caccia, e si articola ancora oggi in Italia su strutture vecchie e degradate, e da simili carenze che hanno indotto i cacciatori a cercare di sopravvivere. Tale trattato, che hanno subito un'attuale trasformazione, ha dimostrato subito un'attuale trasformazione, e non è vero che il numero dei cacciatori, in queste strutture superiori e assai

decrementeal cacciatore, un primo passo capace di offrire l'occasione di un più grande decentramento di potere, partendo dalla possibilità che sin da ora essa offre per operare in modo nuovo sulle strutture stesse della caccia.

Da questa constatazione si è evidenziato la necessità di creare un organismo esistenzialmente possibile già oggi, ma privo inizialmente di caccia, utilizzato in presidente delle Province cedentarie, carico di riappiuttare la struttura delle sezioni con il decreto di concessione scudato, costituzione da parte delle province di una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia, e per la riappiuttazione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia, e per la riappiuttazione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una struttura di tipo di ripopolamento, come il T.U. ma privo di potere, anche per le risorse di caccia, per la sua esistenza, e per i poteri di protezione della caccia.

Per quanto riguarda le proposte di instaurare un ordinamento di caccia controllato, si deve ricordare che il cacciatore, che è un organismo pubblico, non è possibile, ma si è possibile, una strutt